RICHIESTA DEI GENITORI ALL'AUTORITÀ DIDATTICA DI ESONERARE I PROPRI FIGLI DALL'IMPOSIZIONE DI CANTARE L'INNO DI MAMELI NELLE SCUOLE

I sottoscritti genitori, a fronte dell'obbligo imposto agli alunni di cantare l'inno nazionale (cosiddetto *Inno di Mameli*, in realtà di Canata); poiché detto inno, risalente al 1847:

1 – è intriso dell'esasperato nazionalismo risorgimentale che provocò reiterati attentati terroristici da parte della Carboneria e di altre sette, usurpazioni e guerre civili fra italiani fra il 1796 e il 1918 (ogni nazionalismo, si sa, pone un popolo o un'etnia al di sopra di tutte le altre e di Dio stesso ed è dunque causa inesorabile di conflitti e attriti, di divisioni e non di unità fra i popoli);

2 – trovò il suo terreno di coltura nel clima anticattolico e di vera propria guerra al Papato e alla Chiesa rappresentato dalla cosiddetta Repubblica Romana del 1848-49, con tutte le nefandezze e delitti che ivi si commisero e seguirono;

3 – inneggia apertamente alla fratellanza massonica e contiene espressioni insultanti verso altre Nazioni europee, come l'Austria imperiale cattolica e la Russia degli Zar;

4 – **espropria ogni genitore dell'inalienabile diritto di essere il primo e principale responsabile dell'educazione dei propri figli**, demandando tutto a uno Stato che si proclama apertamente indifferentista in tema di religione, oltre che relativista, salvo imporre a minori innocenti i princìpi liberal-massonici del cosiddetto Risorgimento, dai quali esso Stato discende;

richiamando anche le norme che tutelano la libertà della coscienza di ciascuno, che esigono che **nessuno sia costretto a professare dottrine in materia politica o religiosa o in altra materia ancora, che contrastino con i propri intimi convincimenti, CHIEDONO CHE I PROPRI FIGLI SIANO ESONERATI DAL CANTARE DETTO INNO.**

Lì ……..…., il …….

N°	Cognome e nome	Indirizzo	Comune	Scuola frequentata dal figlio/a